

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: **ID_165 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della pineta di San Vitale in comune di Ravenna**
(ai sensi dell'art. 136, lettere a) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_165	SITAP 80232	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere a) e d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della pineta di San Vitale in comune di Ravenna		
Comuni interessati	Ravenna (RA)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 23 gennaio 1967	
Data di ricognizione del CTS	13/11/2019	

In data 13/11/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere a) e d) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 24 maggio 2018, del 21 febbraio 2019 e del 17 ottobre 2019 e concluso nella seduta del 13 novembre 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_165	SITAP 80232	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della pineta di San Vitale in comune di Ravenna	
Comuni storicamente interessati	Ravenna	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 23 gennaio 1967	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 42 del 16 febbraio 1967	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	20 aprile 1966	
Cartografie allegate	planimetria catastale senza alcuna validazione; il bene è incluso in una cartografia riassuntiva dei vincoli paesistici della zona litoranea	
Criticità		Decisione condivisa
1. Non si dispone di una cartografia coeva alla data di emissione del provvedimento.		Al fine di ricostruire il perimetro dell'area tutelata si usa come elemento di confronto la cartografia di sintesi dei vincoli paesaggistici presenti lungo il litorale ravennate, pubblicata – in relazione al vincolo ID179- all'albo pretorio del Comune di Ravenna dal 3 giugno al 3 settembre 1976 e con il timbro della soprintendenza del 20 dicembre 1976. Si tiene conto inoltre delle planimetrie preparatorie della tutela presenti nell'archivio della Soprintendenza.
2. Il testo del provvedimento specifica che, nella zona settentrionale del vincolo, la perimetrazione segue il canale di bonifica in destra di Reno, nel tratto che va dal ponte sulla Strada Statale Romea fino al limite della pineta (a circa 750m dal ponte). La misura riportata		Si fa riferimento, per quanto possibile, alla cartografia citata al punto 1 ricostruendo un limite che viene a coincidere con quello attuale della pineta.

risulta errata in quanto il limite della pineta è posto oltre i 750m citati dal testo del provvedimento.	
3. Si rileva la presenza di un fabbricato posto a nord-est dell'area vincolata, in una zona non alberata.	In linea con la decisione di cui al punto 2, si attesta il perimetro sul limite attuale della pineta, escludendo il fabbricato, già presente al momento della tutela, dall'area vincolata.
4. Il testo del provvedimento specifica che, lungo il limite orientale del vincolo, la perimetrazione segue il margine della pineta in direzione sud. Risulta incerta l'individuazione di tale margine così com'era alla data di emissione del provvedimento.	Il margine della pineta viene tracciato seguendo il suo andamento sulla cartografia citata al punto 1, attestandosi sui limiti delle particelle catastali rappresentate e corrispondenti, nella forma, a quelle attuali. Tale perimetrazione consente di comprendere l'intera pineta attuale.
5. In riferimento alla Strada Statale Romea, il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro dell'area di tutela.	Visto che nel testo del provvedimento si esplicita che la via Romea costituisce una continua serie di punti di belvedere verso la pineta, si intende assunto come perimetro del bene paesaggistico il ciglio esterno della strada. Tale limite corrisponde alla zona di contatto tra ID_165 e ID_170.
6. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.	Dato che la categoria del bene è esplicitata nel verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ravenna del 20 aprile 1966, si ascrive il bene alla tipologia di cui alle lettere a) e d) dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere a) e d) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
4. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
5. Tavola quadro d'unione vincoli ID159, ID165, ID170, ID176 e ID190

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 23 gennaio 1967, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera a) e d) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, 13 novembre 2019

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

DELEGA GRAZIELLA GUARAGNO

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI